

## "SCUOLE E CULTURE DEL MONDO", UN PROGETTO E TANTI MATERIALI

A Parma è attivo da anni un progetto di collaborazione tra Comuni e scuole per l'inclusione e per l'insegnamento dell'italiano L2. Di Chiara Dini e Isotta Giubilini



"Scuole e Culture del Mondo" prende avvio nel 2001 con l'obiettivo di creare **una rete di servizi per la scolarizzazione e l'integrazione** degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Oggi coinvolge tutte le scuole del primo ciclo di istruzione del Comune di Parma e di diciassette Comuni della provincia. Il Comune di Parma svolge il ruolo di Comune capofila del progetto e ad esso competono: la programmazione, il coordinamento, il livello scientifico, l'omogeneità dell'intervento, nonché la gestione delle attività realizzate dalla Struttura Operativa Servizi per la Scuola – Settore Servizi Educativi - Assessorato all'Educazione ed Innovazione Tecnologica.

Il progetto ha tra le sue azioni: la mediazione linguistico-culturale, la formazione ai docenti, uno sportello di consulenza a famiglie e docenti (Sportelloscuola. Si veda il video TUTTI A SCUOLA. Spazio per orientare ai servizi scolastico: [www.unabellastoria.com](http://www.unabellastoria.com)) e la realizzazione di attività didattiche legate all'apprendimento/insegnamento della lingua italiana per studenti non italofoni con la realizzazione di laboratori per principianti e laboratori rivolti ad alunni di livello intermedio dedicati alla lingua per lo studio.

La **formazione** ai docenti e la realizzazione dei **laboratori L2** sono stati accompagnati da un significativo percorso di formazione con il coordinamento scientifico di Stefania Ferrari e tecnico di Liliana Rabboni, che ha coinvolto il gruppo di lavoro dei docenti facilitatori (composto da Giulia Cantini, Francesca Chiari, Chiara Dini, Isotta Giubilini, Gloria Savini, Alessandra Scozzesi, Elena Visconti; team di lavoro a cui si sono aggiunte quest'anno Simona Comi e Rossella Romito).

### L'importanza di una progettazione condivisa

Integrare gli studenti stranieri e sostenere il loro successo scolastico in L2 necessita di un delicato lavoro di inclusione e significa innanzitutto creare un laboratorio continuativo e condiviso all'interno della scuola. Per questo motivo, il progetto pone la massima attenzione allo sviluppo di attività integrate con il percorso scolastico degli alunni. Ogni intervento didattico è realizzato ponendo la massima cura a:

- una progettazione condivisa;
- una comunicazione attenta con e dentro la scuola;
- una documentazione efficace.

“Scuole e Culture del Mondo” mette a disposizione delle scuole un **docente facilitatore** qualificato che si relaziona con la figura del referente Area Intercultura di ogni istituto, e, in accordo con questo docente, individua il gruppo di studenti al quale rivolgere il laboratorio e prepara ed organizza laboratori durante l’orario scolastico curricolare.

Un punto essenziale del progetto risulta essere la **programmazione condivisa con i docenti** dei ragazzi coinvolti, prima e durante l’intervento del facilitatore. Il progetto prevede che l’osservazione delle competenze venga svolta in due fasi: la prima condotta dalla scuola con materiale fornito dal facilitatore, la seconda realizzata dall’insegnante facilitatore stesso. Al termine di ciascuna fase di valutazione, l’insegnante referente e l’insegnante facilitatore condividono con la scuola i risultati dell’osservazione delle competenze linguistiche e informano gli insegnanti di classe durante un incontro apposito in cui si definisce insieme una programmazione iniziale.

Durante lo svolgersi del laboratorio il facilitatore rimane disponibile per colloqui con i singoli insegnanti ed aggiorna costantemente tramite mail il referente sull’andamento del corso e sulle eventuali situazioni da risolvere in corso d’opera. A conclusione del laboratorio viene organizzato un ultimo incontro insieme al referente e ai docenti dei ragazzi coinvolti in cui il facilitatore spiega e consegna la relazione delle attività svolte e la valutazione per ogni singolo alunno. In questo modo il laboratorio diventa a tutti gli effetti un progetto della scuola, le attività che vi si svolgono entrano a far parte del programma di studio dei singoli studenti e sono costantemente condivise con gli insegnanti di classe.

Sempre nell’ottica dello sviluppo di attività integrate, il facilitatore prima dell’avvio di un laboratorio si informa sugli altri corsi previsti dalla scuola e messi in atto dai docenti interni alla struttura scolastica, in modo da coordinarsi costantemente con questi altri interventi e creare un supporto condiviso e completo.

## Una comunicazione attenta con e dentro la scuola

Un altro aspetto chiave del progetto consiste nell’**organizzazione di efficaci modalità di comunicazione con la scuola**. Le prime fasi del progetto richiedono una serie di incontri, alcuni dei quali coinvolgono tutti i referenti dei vari plessi scolastici e il team dei facilitatori insieme. L’avvio di ogni laboratorio viene sempre anticipato da una circolare preparata dal facilitatore e dal referente in cui vengono indicati i ragazzi coinvolti e il calendario del laboratorio in modo che tutti ne siano a conoscenza. Anche durante lo svolgersi del laboratorio (20 ore per i plessi delle primarie e 50 ore per le secondarie) la condivisione del lavoro svolto e del materiale utilizzato è costante, grazie a un quadernone lasciato in sala insegnanti e aggiornato periodicamente dal facilitatore con le programmazioni didattiche, i materiali utilizzati le attività svolte. In questo modo gli insegnanti di classe possono essere costantemente informate di quanto fatto durante il laboratorio e utilizzare le attività per riprenderle e rielaborarle in classe o più semplicemente per coinvolgere lo studente non italofono. Durante lo svolgersi del laboratorio il facilitatore è sempre reperibile tramite mail e a conclusione dell’attività prepara e consegna ai docenti di classe delle schede in cui traccia una relazione del lavoro svolto ed una valutazione per ogni studente.

## Una documentazione efficace

Durante il laboratorio, il facilitatore raccoglie le attività svolte dagli studenti e, negli anni, grazie a questo materiale, ha organizzato un’**ampia ed approfondita formazione teorica e pratica messa a disposizione dei facilitatori** da parte del progetto. Queste attività formative, svolte da Stefania Ferrari, hanno permesso di creare delle pubblicazioni che raccolgono una scelta di azioni, studiate e sperimentate in classe, che rappresentano un utile corpus di percorsi didattici (disponibili in formato cartaceo o scaricabili in pdf) per le scuole e gli insegnanti interessati. Queste pubblicazioni nascono con l’intento di rispondere ai bisogni delle scuole e seguono in parallelo la formazione dei facilitatori del progetto ed il loro lavoro di condivisione e confronto nella preparazione di percorsi didattici. Le prime pubblicazioni sono dedicate infatti allo sviluppo delle abilità di studio in L2, ambito su cui si è focalizzata il primo periodo di formazione dei facilitatori, essendo questi maggiormente pronti e formati nell’insegnamento dell’italiano come lingua di prima comunicazione. L’ultima pubblicazione invece raccoglie materiali per studenti neoarrivati ed è organizzata come un percorso didattico a cui può far riferimento un insegnante della scuola che deve gestire autonomamente un proprio laboratorio interno di italiano L2.

L’obiettivo di queste pubblicazioni è duplice: da un lato servono a documentare e restituire alla scuola le azioni e le buone pratiche messe in atto nell’ambito dell’insegnamento dell’italiano L2 durante i laboratori, dall’altro mettono a disposizione delle scuole materiali e strumenti funzionali per favorire negli studenti non italofoeni lo sviluppo delle competenze in italiano L2 e delle abilità di studio.

## Materiali da consultare e scaricare gratuitamente

Mettiamo a disposizione di *Sesamo* i materiali sull’insegnamento dell’italiano L2 disponibili sul sito e scaricabili gratuitamente. Le pubblicazioni sono consultabili ai seguenti link:

A.S. 2011/2012\_ Vado al laboratorio d’Italiano L2. Dal Laboratorio di Italiano L2 alla scuola: istruzioni per l’uso.

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=459a96d0-f094-48b9-b017-ad88171d4815&tipo=ord>

A.S. 2012/2013\_ IL facilitatore nella scuola - Istruzioni per l’uso.

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=a40ef2de-5130-4891-8f8f-a597abd949c2&tipo=ord>

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=ca94eec1-279a-4bd9-bd78-6f4a87fbaf96&tipo=ord>

A.S. 2013/2014\_ Dal laboratorio di Italiano L2 alla classe. Percorsi didattici per la scuola secondaria di primo grado.

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=c928ce17-cfa1-4564-98be-425e695c4885&tipo=ord>

A.S. 2014/2015\_ Dal laboratorio di Italiano L2 alla classe. Percorsi didattici per la scuola secondaria di primo grado.

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=eb087058-3a15-4989-af7a-115accff21b9&tipo=ord>

A.S. 2015/2016\_ Dal laboratorio di Italiano L2 alla classe. Percorsi didattici per la scuola secondaria di primo grado.

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=f651cc09-d978-44f6-b1f5-e69533acdc93&tipo=ord>

A.S. 2016/2017 \_ Dal laboratorio di Italiano L2 alla classe. Percorsi didattici per la scuola secondaria di primo grado.

<http://www.comune.parma.it/servizieducativi/Handlers/Document.ashx?id=3545849e-7e71-40f7-b9ed-87424a0bdb2a&tipo=ord>



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

---

9 Marzo 2019

Dalle scuole

---

## Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)